

TORNATA DEL 19 AGOSTO 1849

PRESIDENZA DELL'AVVOCATO BUNICO, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. Lettera del ministro dell'interno riguardante la Commissione per un monumento a Re Carlo Alberto — Comunicazioni fatte dal presidente del Consiglio delle ragioni del trattato di pace — Lettura del trattato — Osservazioni e proposizioni del deputato Valerio — Lettera del ministro plenipotenziario Di Pralormo — Discussione sulla raccolta dei documenti concernenti il trattato — Domande e dichiarazioni sull'esistenza di trattati segreti — Mozione sull'ordine del giorno.

La seduta è aperta alle ore 1 e 3/4 pomeridiane.

CARTEGGIO.

PRESIDENTE. Ho creduto di dover convocare straordinariamente la Camera per quest'oggi, in seguito alla lettera che ho ricevuto dal signor presidente del Consiglio dei ministri.

Essa è così concepita:

« *Illustrissimo signor Presidente,*

« Il Ministero si trova in grado di fare un'importante ed urgente comunicazione relativa al trattato di pace. Debbo perciò pregare la S. V. illustrissima a voler convocare, se è possibile, la Camera di quest'oggi in seduta pubblica.

« Aggradisca l'espressione della mia alta considerazione.

« *Suo devotissimo servo*

« *M. D'AZEGLIO* »

COMMISSIONE PER IL MONUMENTO A RE CARLO ALBERTO.

PRESIDENTE. Il signor ministro dell'interno scrive all'ufficio della Presidenza la lettera del tenore seguente:

« *Illustrissimo signor Presidente,*

« Sua Maestà volendo secondare i voti manifestati dalla nazione tutta in occasione della morte dell'augusto ed amatissimo suo genitore e magnanimo nostro Re Carlo Alberto, e tributare con essa un ultimo omaggio d'amore e gratitudine al forte ed al grande che tanto la illustrò, si è in sua udienza di ieri degnata di nominare una speciale Commissione composta come segue, cioè:

« Del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, di due senatori del regno, di due deputati del Parlamento nazionale, del prefetto dei reali palazzi, del cappellano di Sua Maestà abate Stellardi, e di un ufficiale di questo Ministero faciente funzione di membro segretario. La quale Commissione rimane incaricata della direzione del cerimoniale pel ricevimento della real salma e successivo solenne fune-

rale. Detta Commissione dovrà, tosto costituita, riunirsi in una delle sale di questo Ministero per concertare tutte le disposizioni necessarie relative al cerimoniale in discorso.

« Nel partecipare a V. S. illustrissima siffatta sovrana determinazione, la prego di riferirne tosto alla Camera affinché abbia a delegare i due deputati che dovranno far parte della Commissione anzidetta, facendomi quindi conoscere il risultato della presa deliberazione per gli ulteriori uffici a praticarsi.

« Godo frattanto dell'occasione per riconfermare a V. S. illustrissima i sensi della mia distintissima stima, con cui mi ripeto

« Di V. S. Illustrissima

« *Devotissimo obbedientissimo servo*

« *PINELLI.* »

Io credo che la Camera vorrà procedere alla delegazione dei due deputati nella seduta di domani.

L'ordine del giorno porta le comunicazioni del Ministero relative al trattato di pace.

DABORMIDA presta giuramento.

COMUNICAZIONE DEL TRATTATO DI PACE CON L'AUSTRIA — DISCUSSIONE AL RIGUARDO

PRESIDENTE. Il presidente del Consiglio dei ministri ha la parola.

D'AZEGLIO, presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli esteri. Nella seduta del 7 corrente ebbi l'onore di annunciare alla Camera che la pace era conchiusa, e che il Ministero ne avrebbe comunicato gli articoli dopo che sarebbero state scambiate le ratifiche.

Il Ministero credeva che per l'indennità dei 75 milioni fossero sufficienti titoli provvisorii. Una lettera del conte Di Pralormo, fondandosi sull'espressione testuale del trattato, portò opinione che questi titoli provvisorii non fossero sufficienti e che fossero necessari titoli definitivi.

Il Ministero allora credette di dover consultare la Camera, e chiese il Comitato segreto per comunicarle il trattato; poscia presentò una legge relativa a questa stessa indennità.

Ieri sul tardi giunse la notizia che le ratifiche erano state